

All.to n° 1 – fac simile
ISTANZA
(Carta Intestata)

Spett.le A.S.S.E.MI.
Via Sergnano, 2
San Donato M.se

Istanza/Dichiarazione partecipazione alla procedura di Accreditamento del servizio di educativa specialistica finalizzata all'inclusione scolastica degli alunni portatori di disabilità.

Presentata dall'impresa: _____
Il Sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
in qualità di _____ dell'Impresa _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
Telefono n. _____ fax _____
Pec _____ e –mail _____

Presenta formale manifestazione di Interesse
CHIEDE

come:

operatore economico singolo;

Associazione Temporanea di Imprese composta da:

- impresa capogruppo/mandataria: _____ P.I. _____

- impresa mandante: _____ P.I. _____

Avvertenza: dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata a consorziata (ATI o RTI).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/ 12/ 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/ 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

il seguente indirizzo e referente cui indirizzare i documenti di gara:

sede _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ n _____
Tel _____ Fax _____ e-mail _____
PEC _____
Referente _____

(In caso di ATI si dovranno indicare i riferimenti della capogruppo mandataria).

DICHIARA

a)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza in un altro Stato appartenente all'Unione europea;
- di avere la residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite (se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

- Che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, art. 80 d.lgs. n. 50/2016, sono:

dovranno risultare tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, nonché tutti gli altri soggetti indicati al c. 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

a)
b)
c)
d)
e)
f)

- **Che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, oltre il dichiarante;**

b) L'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e quindi:

c) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b del d.lgs. 50 del 2016- e dichiara che il Tribunale civile, Sezione fallimentare territorialmente competente in relazione alla sede della Impresa/Cooperativa concorrente è quello di: _____ (indicare la località dove ha sede il Tribunale);

- Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura sono cessati da cariche sociali i seguenti soggetti soci di società di persone, amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, o altri soggetti indicati al c. 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (indicare i nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dell'incarico):

- a.
- b.
- c.
- d.

Nei confronti dei quali (*barrare la circostanza che interessa*)

☐ **non sussiste alcuna delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 e 3 del d.lgs. 50 del 2016**

Oppure in presenza di pronunce a loro carico:

☐ **il dichiarante ha già adottato misure di completa dissociazione** dalla condotta penalmente rilevante;

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, o degli altri soggetti indicati al c. 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso in oggetto, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero: (depennare in caso di insussistenza) -

che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____
(Prov. _____) residente in _____ - Cod. Fisc. _____
_____ carica rivestita

Sig. _____, nato il _____ a _____
(Prov. _____) residente in _____
- Cod. Fisc. _____ carica rivestita

Sig. _____, nato il _____ a _____
(Prov. _____) residente in _____ - Cod. Fisc. _____
_____ carica rivestita

Sig. _____, nato il _____ a _____
(Prov. _____) residente in _____ - Cod. Fisc. _____
_____ carica rivestita

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;

- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
 - ovvero: (depennare in caso di insussistenza)
 - l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,:
- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
 - i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.
6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha

provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/01, sostituito dall'art. 1 della L. 266/02, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

9. la non coincidenza, anche parziale, con altre ditte partecipanti in via autonoma alla presente procedura, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti della presente procedura;

10. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti e dichiara i dati seguenti relativi a:

L'AGENZIA DELLE ENTRATE competente in ordine alle posizioni fiscali dell'organizzazione

Indirizzo _____

n. Tel _____

Che la Impresa/Cooperativa/Associazione è iscritta nel registro delle imprese alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura (o equivalente se l'impresa non è di nazionalità italiana) e che l'oggetto sociale dell'impresa risulta coerente con l'oggetto dell'avviso di:

Per la seguente attività _____:

ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____;

- natura Giuridica _____;

- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

- _____;

- _____;

- _____;

- _____;

11. di essere in grado di svolgere il servizio per il quale ci si candida con la presente istanza di partecipazione alla fase pre-informativa;

12. Di essere iscritta alla Camera di Commercio o Industria (e, per le cooperative, anche al Registro Prefettizio delle Cooperative);

13. Di essere iscritta ad altri Albi e/o registri previsti dalla legislazione

14. di non aver provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento, convenzioni o altri contratti pubblici, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione del medesimo servizio.

Allego alla presente copia fotostatica del documento d'identità personale non autenticato e in corso di validità giusto il disposto dell'art. 21 e art. 38 comma 3, del D.P.R. 445/2000.

☐ Allego copia dello Statuto vigente

O

☐ Lo Statuto vigente è già in possesso di codesta Amministrazione

Addì _____

TIMBRO DELLA IMPRESA
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO A

ISTANZA PER SUCCESSIVO INVITO ALLA PARTECIPAZIONE A PROCEDURA CONCORRENZIALE PER LA CONCESSIONE DI SERVIZIO RELATIVA AD UNA UNITÀ D'OFFERTA DI CENTRO DIURNO DISABILI

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale dell'Avviso pubblico a cui è allegato.
2. Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste.
3. Si forniscono le informazioni di seguito indicate:
 - a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura;
 - b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tal riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla presente procedura, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla procedura medesima;
 - c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento UE n. 2016/679 (recante Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge.
 - d. il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del Regolamento UE 2016/679 nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona;
 - e. i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Si allega nota informativa sul trattamento dei dati personali.